



**COMUNE DI CAIOLO**  
PROVINCIA DI SONDRIO

ORIGINALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 4 Reg. Delibere

**OGGETTO: Condivisione Ordine del Giorno UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani) per un migliore servizio di trasmissione televisiva**

L'anno duemilasedici addi 14 del mese di GENNAIO alle ore 19.30  
nella sede comunale, previa convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge,  
si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	Ass.
PIRANA GIUSEPPE	Sindaco	X	
PARUSCIO ALDO	Vice Sindaco	X	
BRUSEGHINI MONICA	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale **Pansoni Dr. Annalisa**

Il Sig. **Pirana Giuseppe**, nella sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la nota del 8.1.2016 con la quale l'UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani) ha trasmesso il testo dell' "Ordine del giorno per la richiesta di un migliore servizio di trasmissione televisiva, in vista dell'inserimento del canone sulla bolletta elettrica";

DATO ATTO che nella sopra citata nota, l'UNCEM chiede di condividere il suddetto ordine del giorno all'interno dei consigli comunali/giunte comunali e di trasmetterlo ai parlamentari della propria Regione, al fine di richiedere uno specifico confronto con il Governo, raccogliendo tutte le preoccupazioni degli amministratori del territorio;

VISTO l'allegato documento, ritenuto meritevole di condivisione;

PRESO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge n. 213/2012, il presente atto non necessita di parere in quanto la proposta è priva di contenuto tecnico;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

- 1) DI CONDIVIDERE, per i motivi esposti in premessa, l' "Ordine del giorno per la richiesta di un migliore servizio di trasmissione televisiva, in vista dell'inserimento del canone sulla bolletta elettrica" trasmesso dall'UNCEM ed allegato alla presente deliberazione;
- 2) DI TRASMETTERE copia del presente atto ai Parlamentari della Regione Lombardia nonché all'UNCEM..

Inoltre, in relazione all'urgenza, con separata votazione unanime,

### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4^ comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..



## ORDINE DEL GIORNO

### PER LA RICHIESTA DI UN MIGLIORE SERVIZIO DI TRASMISSIONE TELEVISIVA, IN VISTA DELL'INSERIMENTO DEL CANONE SULLA BOLLETTA ELETTRICA

#### PRESO ATTO CHE

Rai Way è la società italiana proprietaria delle infrastrutture e degli impianti per la trasmissione e diffusione televisiva e radiofonica della Rai. È presente capillarmente su tutto il territorio nazionale disponendo di una sede centrale a Roma, 23 sedi territoriali e oltre 2.300 siti dislocati sul territorio italiano.

La Legge di stabilità stabilisce che la "imposta sul possesso della tv", comunemente chiamata "canone Rai", di euro 100,00, venga inserita sulla bolletta elettrica con rata unica, esclusivamente per la prima casa.

Uncem, a livello nazionale con le sue Delegazioni regionali, ha svolto negli ultimi anni numerose azioni a difesa degli utenti residenti nelle Terre Alte, al fine di assicurare loro parità di trattamenti e di servizi rispetto a chi risiede nelle aree urbane.

Numerosi Enti territoriali – in primis, le Comunità montane e le Unioni montane – in diverse Regioni italiane, negli ultimi dieci anni, hanno acquistato e gestiscono direttamente – con notevoli costi – impianti di diverse dimensioni e potenza per assicurare la trasmissione del segnale televisivo anche nelle valli più interne e nelle zone d'ombra non raggiunte dal segnale delle torri gestite da Rai Way.

#### CONSIDERATO CHE

Numerosi Sindaci e Amministratori di Comuni italiani hanno segnalato, dopo l'introduzione del digitale terrestre, le costanti e crescenti difficoltà di accesso al servizio televisivo da parte di singoli e famiglie residenti nelle zone montane, in particolare nei borghi più difficilmente raggiungibili delle aree interne.

È necessario ridurre l'evasione dell'imposta – notevolmente limitata grazie al nuovo sistema di pagamento – ma allo stesso tempo deve essere assicurato un adeguato servizio agli utenti consentendo la ricezione di tutti i canali, in particolare quelli del servizio pubblico.

Nelle aree montane italiane, alpine e appenniniche, resta elevato il digital divide che ha la sua prima fonte nelle difficoltà di ricezione del segnale tv e radio.

Per quanto sopra premesso SI RICHIEDE al Governo e al Parlamento di

Avviare un completo monitoraggio su tutto il territorio italiano relativo alla ricezione del segnale televisivo.

Coinvolgere nel monitoraggio le Regioni, le Unioni di Comuni, le associazioni di Enti locali quali Anci e Uncem.

Impegnare Rai Way nel potenziamento delle infrastrutture per la trasmissione del segnale tv in particolare nelle aree montane e più interne del Paese.

Attivare un tavolo interministeriale relativo alle strategie per la risoluzione del divario digitale, secondo quanto previsto dall'Agenda digitale nazionale.

Impegnare la Rai nel rafforzamento e nell'ampliamento dell'informazione locale e regionale, riattivando e



## **ORDINE DEL GIORNO**

### **PER LA RICHIESTA DI UN MIGLIORE SERVIZIO DI TRASMISSIONE TELEVISIVA, IN VISTA DELL'INSERIMENTO DEL CANONE SULLA BOLLETTA ELETTRICA**

potenziando trasmissioni quali TgrMontagne e Ambiente Italia.

Coinvolgere nel programma nazionale di miglioramento della ricezione dei canali televisivi e della qualità dell'offerta di informazione e intrattenimento a carattere locale la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e l'Intergruppo parlamentare per lo Sviluppo della Montagna.

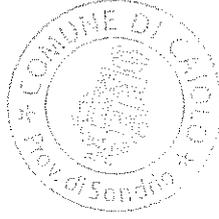
8 gennaio 2016

*Da trasmettere ai Parlamentari e al Governo*

Letto , confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Giuseppe Pirana



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Annalisa Pansoni

---

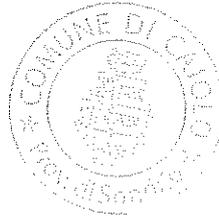
### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune in data 22 GEN. 2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Contestualmente alla pubblicazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

22 GEN. 2016

Caiolo, \_\_\_\_\_



IL MESSO COMUNALE

Cinzia Vettovali

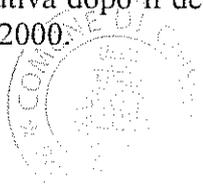
IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Annalisa Pansoni

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
- La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Annalisa Pansoni

---

Copia della presente deliberazione viene trasmessa:

- Al Servizio del Territorio
- Al Servizio Economico Finanziario – Amministrativo
- Al Servizio alla Persona ed Affari Generali